

<i>Religione, coraggio e virtù del clero e dei crociati veneziani nell'aprile 1848</i>	pag. 735
<i>Renier (dott. Domenico Andrea), della infedeltà dei Triestini verso i militari italiani ch'erano di presidio a Chioggia</i>	" 241
<i>Repubblica e tirannia</i>	" 283
<i>Repubblica: quali siano stati gl'intendimenti del Governo provvisorio di Venezia nel proclamarla</i>	" 346
<i>Ricchi (B.), proposta di un dazio di favore</i>	" 529
<i>Ricchieri (L.), suo canto popolare alla libertà</i>	" 228
<i>Ricci (Giuseppe), rinuncia al carico di Commissario distrettuale di Chioggia</i>	" 573
— (Elisabetta), le è assegnata una pensione annua di correnti lire 1200	" ivi
— (Vincenzo), gli è concesso l'intero trattamento gratuito qual convittore nel liceo di santa Caterina	" ivi
<i>Ricorsi contro la prima Istanza politica: invece che al Governo si possono produrre al tribunale criminale, e al tribunale d'appello invece che al Dicastero politico</i>	" 152
<i>Risposta a' dodici cittadini che protestarono contro i due articoli del dott. Cesare Levi, inseriti nel suo giornale intitolato il Libero Italiano</i>	" 499
— di Pio IX, papa, all'ambasciatore austriaco	" 720
<i>Rocca (Adriano), pensieri e voti ai cittadini doviziosi di Venezia</i>	" 757
<i>Roma: vitupero ivi fatto delle insegne austriache</i>	" 220
<i>Rossano (Giorgio), eccitamento</i>	" 525
<i>Rossi (G.), desiderio intorno al giuoco del lotto</i>	" 453
<i>Rota (Luigi), da alfiere di vascello è promosso a tenente di fregata</i>	" 409
<i>Roverini (ab. Domenico), parole da lui dette nella chiesa di s. Croce in Padova</i>	" 561
<i>Rovigo: è liberato dal giogo tedesco</i>	" 106
<i>Rubbi (Luigi), è nominato presidente del tribunale criminale</i>	" 100
<i>Ruoli: sono aperti per la iscrizione della Guardia civica provvisoria</i>	" 211
<i>Ruzzini (Antonio), è nominato provveditore del Liceo convitto di s. Caterina</i>	" 467

S

<i>Sacerdoti delle provincie unite della Repubblica veneta, sono eccitati ad infiammare il popolo alla guerra</i>	" 359
<i>Sale: la città di Cremona ne fa inchiesta al Governo della Repubblica veneta</i>	" 184
— il prezzo n'è diminuito	" 210
<i>Salomoni (Filippo), è eletto consultore della provincia di Verona</i>	" 619
<i>Saluto degli Udinesi a' crociati veneziani</i>	" 472
<i>Sanfermo (Antonio), ai miei connazionali</i>	" 701
<i>San Marco: festa celebrata in Venezia a suo onore</i>	" 719
<i>Santello (Giovanni): proposizione intorno alla società di mutuo soccorso</i>	" 118
<i>Savorgnan (Marco): contro l'infame autore del libello intitolato: Molti cittadini veri italiani e repubblicani</i>	" 648
<i>Scarelo (Domenico), è incaricato di comperar sciabole e fucili per conto del Governo</i>	" 321
<i>Schiavo (Alessandro) al clero del regno Lombardo-veneto</i>	" 455
<i>Scolari (Filippo dott.), invita gli azionisti per cariche acquistate dalla cessata Repubblica di Venezia a convenire presso il notaio Liparachi per trattare dei loro interessi</i>	" 198
— all'onorevole cittadino Gabriele Serena	" 302
— Sonetto	" 345
<i>Scotti (Lorenzo), versi alla Madonna di s. Marco</i>	" 259
<i>Scuole tecniche: chi vuole esservi iscritto non ha uopo di attestazioni, ma basta che sostenga un accurato esame sulle materie relative</i>	" 467
— vi s'istituisce una nuova cattedra di stenografia	" 98
<i>Sebregondi (Giuseppe), rinuncia al posto di vice-presidente del Magistrato politico provvisorio</i>	" 373
<i>Seismit Doda (Federico): sue considerazioni intorno Trieste e Venezia</i>	" 10
— breve giunta alle medesime	" 15
— inno alla Guardia civica	" 85